



THINK TANK | MANAGEMENT CONSULTING | LEADERS' EDUCATION | SUMMIT

L'Italia alla prova del cambiamento: la risposta dei mercati agroalimentari all'ingrosso

Presentazione di Valerio De Molli

Managing Partner & CEO, The European House - Ambrosetti

Roma, mercoledì 17 maggio 2023

The European House - Ambrosetti

A 15 anni dal management buy-out, che ha liquidato il fondatore, The European House - Ambrosetti si afferma come realtà leader in Italia per la consulenza strategica e lo sviluppo della leadership per le Alte Direzioni di imprese e Istituzioni con sede in Italia e uffici in tutto il mondo

- Nel 2021, per l'ottavo anno consecutivo, The European House -Ambrosetti si conferma 1° *Think Tank* in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti su oltre 11.175 a livello globale nell'ultima edizione del «Global Go to Think Tank Index Report» dell'Università della Pennsylvania ed è inoltre riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 112 realtà *Top Employer* 2021 in Italia
- The European House Ambrosetti fornisce:
 - Servizi di consulenza strategica e manageriale
 - Costruzione di scenari strategici, attività di policymaking e advocacy (>200 all'anno)
 - **Piani di sviluppo territoriale** ai Governi regionali e ai principali *player* locali (>50 iniziative negli ultimi 3 anni)
 - Programmi di alta formazione e **Forum per la leadership politica ed imprenditoriale** (oltre 500 incontri all'anno, con più di 3.000 esperti da tutto il mondo)



New York

Italia

Ancona

Bologna

Firenze

Milano*

Europa

Berlino Bruxelles

Londra

Madrid

Parigi

Singapore





The European House - Ambrosetti I nostri numeri, i nostri successi

Oltre 550 Eventi

Realizzati nel 2022, di cui il 61% in digitale, il 7% in fisico e il 32% phygital Piattaforma proprietaria per realizzare iniziative phygital

Know-how e tecnologia proprietaria per realizzare workshop, seminari, eventi digitali complessi

er

Nazionali ed internazionali ingaggiati ogni anno

3.000 Esperti

> Manager accompagnati nei loro percorsi di crescita e clienti serviti nella consulenza

17.000 Manager 1.300 Clienti

ogni anno

Nazionali ed internazionali che hanno seguito i lavori dei nostri eventi e incontri

42,000

Partecipanti

Oltre 250 Studi e Scenari

Strategici da indirizzare a Istituzioni e aziende nazionali ed internazionali ogni anno 1° Think Tank

Privato italiano, quarto nell'Unione Europea, tra i più rispettati e indipendenti – dal 2013 – su 11.175 a livello globale attraverso una survey indirizzata a 73.000 leaders di imprese, istituzioni e media, in oltre 100 Paesi nel mondo (*) 48 Anni

del Forum di Cernobbio: i partecipanti dell'ultima edizione esprimono Asset gestiti pari a circa 50 trilioni di Euro; 12 governi rappresentati

TOP EMPLOYER 2023

Per il terzo anno consecutivo, siamo stati riconosciuti Top Employer. Una delle 141 realtà nominate nel 2023 in Italia, sulla base dell'analisi specifica di 6 aree di policy HR e di oltre 400 best practice monitorate 250
Persone
di cui
54%
Donne

Accomunate dalla stessa passione e voglia di fare. 42 persone all'estero (Cina e Middle East) 10 anni

Da 10 anni attore chiave dell'ecosistema italiano dell'innovazione: Corporate Venture Capital, Open Innovation, Acceleratore di Startup 30 anni

L'esperienza del nostro team di sostenibilità in progetti e soluzioni su misura per accelerare la transizione delle imprese verso un futuro sostenibile. Solo nell'ultimo anno ci hanno scelto più di 30 aziende 120 Famiglie

Imprenditoriali assistite nell'ultimo anno, tramite consulenza nei Patti di Famiglia e Sistemi di Governance 2 nuove acquisizioni

Nel 2023 entrano nel Gruppo: Cybrain, specializzata in servizi di cyber security e GDS Communication, specializzata in marketing e comunicazione integrata con un forte orientamento alla tecnologia e all'innovazione. 7 Think Tank e Summit Internazionali

Riconosciuti come una best-practice internazionale da parte dell'ASEAN Community (7 Paesi/aree: ASEAN, Cina, Francia, Medio Oriente, Stati Uniti, Sudafrica, Unione Europea – Bruxelles). Menzionati come caso d'eccellenza nel Trattato del Quirinale per la cooperazione bilaterale rafforzata, cofirmato dal Presidente italiano del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Repubblica francese

18 Paesi

Con presenza diretta
o partnership.
Nel 2020 abbiamo supportato
la presidenza italiana del G20
con la formulazione di 8
raccomandazioni di policy,
declinate sugli ambiti d'azione
prioritari per la Presidenza
italiana (le "3P": Persone,
Pianeta, Prosperità)





L'Italia alla prova del cambiamento: la risposta dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso - Gli 8 messaggi chiave dello Studio

- 1. La rete dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso aderenti a Italmercati è in **continua espansione**, sia come perimetro (**21** Mercati raggiunti nel 2023, raddoppiati rispetto al 2019) sia come *performance* di crescita
- 2. Il contributo socioeconomico dell'ecosistema Italmercati per il Paese è significativo: le **3.000** imprese operanti nella rete attivano un giro d'affari diretto di **10 miliardi di Euro** nel 2022, che raggiunge **oltre 24 miliardi di Euro** includendo anche l'indiretto e l'indotto, con un contributo complessivo al PIL di **12,9 miliardi di Euro** e **oltre 280.000** posti di lavoro abilitati
- 3. Nell'attuale contesto di **poli-crisi** che sta colpendo tutti gli operatori del sistema economico italiano, i Mercati agroalimentari all'Ingrosso hanno dimostrato di saper rivestire un ruolo di "**ammortizzatori**" dell'inflazione all'interno della filiera agroalimentare estesa
- 4. Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** rappresenta una grande opportunità per il sostegno alla crescita dei Mercati: i fondi che verranno erogati, pari a **150 milioni di Euro**, genereranno un impatto economico rilevante per l'ecosistema Italmercati, ma **non sono ancora sufficienti** per esprimere l'intero potenziale della rete
- 5. I principali investimenti dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso sono diretti all'efficientamento del proprio sistema logistico: grazie a questo percorso, sono stati ottimizzati i **carichi medi dei camion** (+3% nel 2022 rispetto al pre-pandemia) ed evitate emissioni per circa 200.000 tonnellate di CO₂
- 6. I Mercati agroalimentari all'Ingrosso si stanno configurando sempre più come **food hub** a servizio della filiera agroalimentare e del suo sviluppo
- 7. Il percorso di sviluppo ed efficientamento dei Mercati nel prossimo futuro deve necessariamente guardare a una crescente digitalizzazione delle attività e a un'aggregazione e consolidamento della rete
- 8. L'evoluzione futura dei Mercati passa anche attraverso un percorso di maggior riconoscimento e istituzionalizzazione del settore quale parte integrante della filiera agricola, anello di congiunzione del sistema agroalimentare italiano e abilitatore di efficienza e sostenibilità logistica nei territori





1.

La rete dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso aderenti a Italmercati è in **continua espansione**, sia come perimetro (**21** Mercati raggiunti nel 2023, raddoppiati rispetto al 2019) sia come *performance* di crescita







I Mercati agroalimentari all'Ingrosso si posizionano come anello di congiunzione della filiera agroalimentare...

Filiere di fornitura e subfornitura



Filiere di fornitura e subfornitura











...ricoprendo il ruolo di punto di incontro tra domanda e offerta di prodotti freschi

>3,6 milioni di tonnellate

di merce transitano **annualmente** nei mercati agroalimentari all'ingrosso in Italia

Principali filiere attivate:



Ortofrutta



Ittico



Carni



Fiori

I Mercati
agroalimentari
all'Ingrosso
rappresentano il
punto di incontro tra
domanda e offerta di
prodotti freschi



Funzioni svolte:

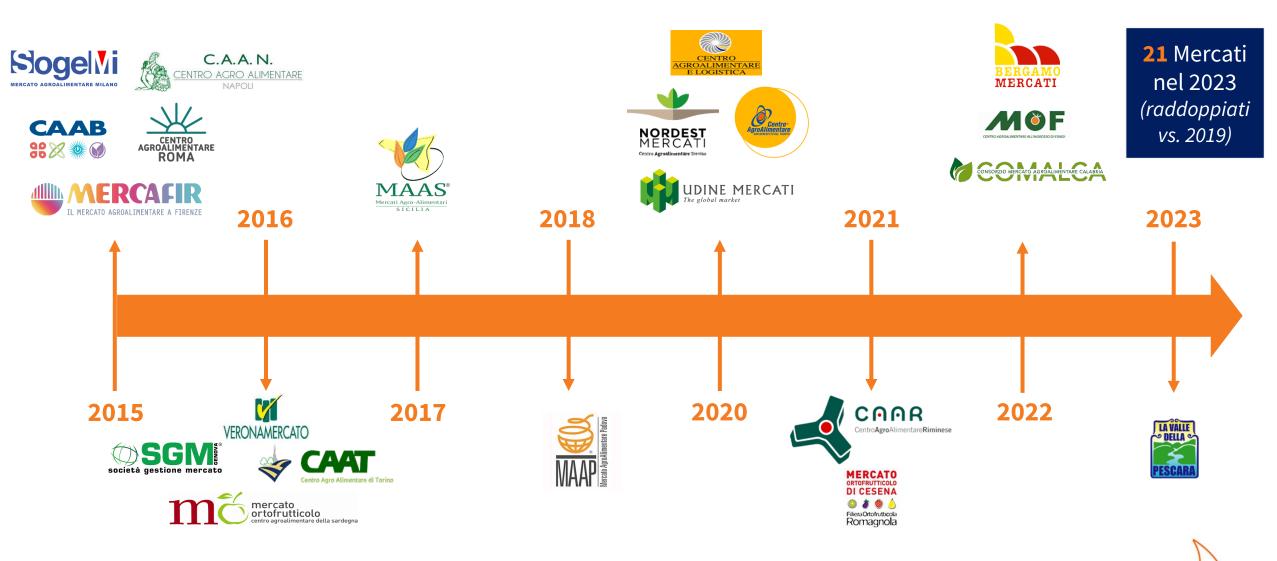
- Formazione del "prezzo di equilibrio" del prodotto finale
- Tutela della sicurezza e della qualità degli alimenti
- Garanzia in termini di trasparenza e tracciabilità dei prodotti lungo tutta la filiera
- Valorizzazione della produzione locale, stagionale, sostenibile e biologica
- Attività di stoccaggio delle merci
- Garanzia di sostenibilità ambientale e sociale lungo l'intera filiera







La rete Italmercati, che rappresenta i Mercati agroalimentari all'Ingrosso nel Paese, è in continua espansione (raddoppiata dal 2019)...







...e continua a incrementare il proprio fatturato cumulato





Dal 2021 altri 4 Mercati
hanno aderito a
Italmercati, e
considerando i 21
Mercati al 2023, il
fatturato della rete
ha raggiunto 84,3
milioni di Euro







La metodologia e le fonti informative utilizzate per l'elaborazione dei contenuti

Metodologia multidimensionale per la valutazione della rilevanza della filiera dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare italiana:

- Analisi delle performance dei 21 bilanci delle aziende aderenti a Italmercati (perimetro diretto): performance dei mercati intesi come legal entities, derivanti dalla loro operatività di business diretta (affitto di spazi per la vendita degli operatori agricoli, gestione ingressi dei mezzi e altre attività come magazzino, logistica e gestione catena del freddo) (fonte: database AIDA Bureau Van Dijk, sezioni di Amministrazione Trasparente dai siti web delle singole società)
- Ingaggio diretto dei Mercati tramite la somministrazione di una survey a marzo-aprile 2023 per la raccolta dati delle loro performance annuali, il censimento del loro sentiment rispetto all'attuale crisi congiunturale e le strategie messe in atto per fronteggiarla (fonte: survey online alle aziende aderenti ad Italmercati)
- Analisi del **perimetro esteso** delle aziende partecipanti ai Mercati della rete di Italmercati: giro d'affari abilitato dalle vendite dei prodotti commercializzati dalle aziende agricole all'interno dei mercati (fonte: desk analysis di settore e survey online alle aziende aderenti ad Italmercati)
- Quantificazione dell'**impatto diretto**, **indiretto e indotto** dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso in Italia attraverso una modellizzazione econometrica proprietaria basata sulle matrici *input-output* di Istat (fonte: elaborazione The European House Ambrosetti su dati Istat)







La fotografia dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso aderenti alla rete di Italmercati: il perimetro diretto



€84,3 milioni Fatturato (2021) (+22,0% vs. 2013)



247 Occupati (2021) (+2,9% vs. 2013)



€40,5 milioniValore Aggiunto (2021) (+15,7% vs. 2013)



€51,9 milioni Investimenti (2022) (+58,4% vs. 2015)

N.B.: I confronti tra il 2013 e il 2021 sono stati svolti a **parità di perimetro** (anche in tutte le *slide* che seguono), ovvero considerando anche nel 2013 tutte le 21 aziende che compongono la rete Italmercati ad oggi.





Il fatturato dei Mercati ha registrato una crescita media annua del 2,5% dal 2013, in controtendenza rispetto al commercio alimentare all'Ingrosso

Fatturato dei Mercati aderenti a Italmercati

(milioni di Euro), 2013-2021













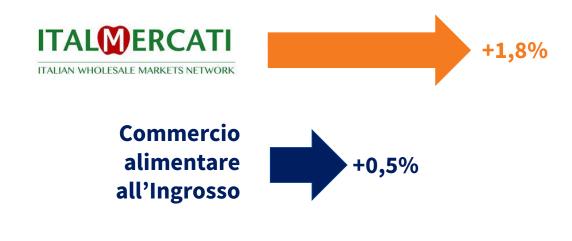
Il Valore Aggiunto dei Mercati aderenti ha registrato una crescita annua dell'1,8% dal 2013, oltre il triplo del commercio alimentare all'Ingrosso

Valore Aggiunto dei Mercati aderenti a Italmercati

(milioni di Euro), 2013-2021















L'occupazione dei Mercati è cresciuta del +0,4% annuo dal 2013, a differenza del settore di riferimento che è rimasto fermo

Occupazione dei Mercati aderenti a Italmercati

(val. assoluto), 2013-2021











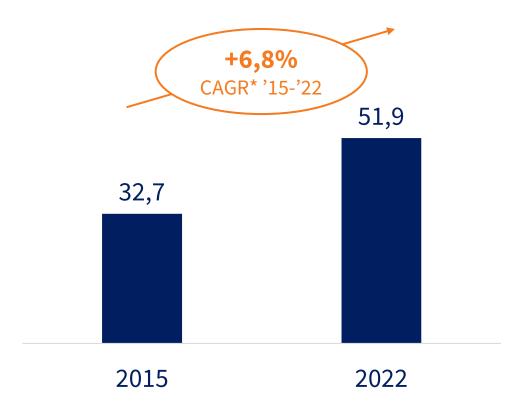




Gli investimenti hanno registrato una forte crescita: +6,8% all'anno negli ultimi 7 anni, in controtendenza rispetto al comparto di riferimento

Investimenti dei Mercati aderenti a Italmercati

(milioni di Euro), 2015-2022









(*) Tasso di crescita medio annuo composto.

2.

Il contributo socioeconomico dell'ecosistema Italmercati per il Paese è significativo: le 3.000 imprese operanti nella rete attivano un giro d'affari diretto di 10 miliardi di Euro nel 2022, che raggiunge oltre 24 miliardi di Euro includendo anche l'indiretto e l'indotto, con un contributo complessivo al PIL di 12,9 miliardi di Euro e oltre 280.000 posti di lavoro abilitati







Le 3.000 imprese che operano all'interno della rete Italmercati abilitano un impatto socioeconomico molto significativo



€10 miliardi Giro d'affari (2022) **+11,1% vs. 2020**



~26.000

Forza lavoro che gravita giornalmente nei Mercati (2022)

+18,2% vs. 2020



~3.000 Imprese operanti (2022) +20,0% vs. 2020



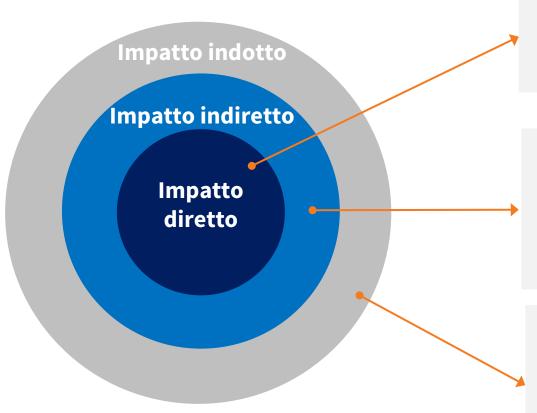
7 milioni Ingressi annuali (2022) +20,7% vs. 2020





N.B.: I dati presentati nella slide sono stati raccolti attraverso la *survey* destinata ai Mercati aderenti alla Rete Italmercati.

Il contributo della rete Italmercati non si limita all'attività diretta, ma si estende grazie all'attivazione di filiere di fornitura e subfornitura



Impatto diretto: impatto generato direttamente dai 21 Mercati appartenenti alla rete Italmercati

Impatto indiretto: impatto generato dall'attivazione delle filiere economiche per effetto degli acquisti di beni e servizi della rete dei Mercati e delle relative relazioni di subfornitura

Impatto indotto: impatto generato dai consumi delle famiglie per effetto delle retribuzioni ricevute direttamente dai mercati e indirettamente dalle aziende delle filiere coinvolte

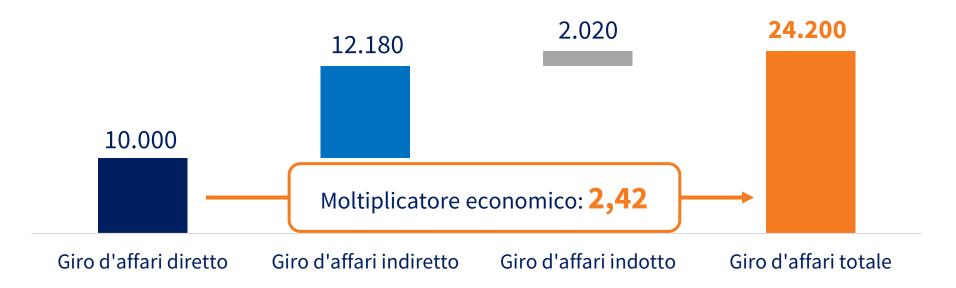






Il giro d'affari prodotto dalle aziende operanti nei Mercati della rete e l'attivazione delle filiere di fornitura abilita la generazione di >€24 miliardi...

Giro d'affari diretto, indiretto e indotto generato dalle aziende che commercializzano all'interno della rete Italmercati (milioni di Euro), 2022



Grazie alla presenza della rete di aziende Italmercati, alle vendite agroalimentari generate nei Mercati e all'attivazione delle relative filiere di fornitura e subfornitura, **viene abilitata la generazione di** oltre €24 miliardi di giro d'affari complessivo nell'economia





...che si traduce in un Valore Aggiunto (= contributo al PIL) di €12,9 miliardi e in un'occupazione abilitata di oltre 280.000 posti di lavoro



€24 miliardi

Giro d'affari diretto, indiretto e indotto

generato dalle vendite di prodotti agroalimentari nei Mercati aderenti alla rete e dall'attivazione delle filiere di fornitura e subfornitura



settoriali di Istat, 2023

€12,9 miliardi

Valore Aggiunto diretto, indiretto e indotto

generato a partire dal giro d'affari realizzato e dall'attivazione delle filiere di fornitura e subfornitura



>280.000

posti di lavoro diretti, indiretti e indotti

generati a partire dal giro d'affari realizzato e dall'attivazione delle filiere di fornitura e subfornitura







La rete Italmercati catalizza un Valore Aggiunto (= contributo al PIL) molto significativo rispetto ad altri importanti settori del Paese...

Valore Aggiunto diretto, indiretto e indotto abilitato dalla rete Italmercati

€12,9 miliardi

Dimensionamento del Valore Aggiunto abilitato dalla rete Italmercati Industria del fashion

€12,0 miliardi

x1,1

Industria farmaceutica

€10,7 miliardi

x1,2

Industria del mobile

€4,1 miliardi

x3,1







...così come un numero molto rilevante di posti di lavoro

Occupazione diretta, indiretta e indotta abilitata dalla rete Italmercati

280.000 occupati

Dimensionamento dei posti di lavoro abilitati dalla rete Italmercati Industria del mobile

249.000 occupati

x1,1

Industria chimica

116.000 occupati

x2,4

Industria farmaceutica

67.000 occupati

x4,2





3.

Nell'attuale contesto di **poli-crisi** che sta colpendo tutti gli operatori del sistema economico italiano, i Mercati agroalimentari all'Ingrosso hanno dimostrato di saper rivestire un ruolo di **"ammortizzatori" dell'inflazione** all'interno della filiera agroalimentare estesa







L'ultimo triennio ha vissuto un numero record di poli-crisi*

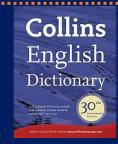
Invasione militare di un paese nel cuore dell'Europa La più grande pandemia in oltre 100 anni (ancora ben 45 paesi hanno un tasso di vaccinazione <40%) (che ha causato >8 mln di rifugiati) Il prezzo del petrolio (che passa da negativo ad Non siamo mai stati così vicini alla terza guerra oltre 100 dollari al barile e record di prezzo del gas) mondiale Crisi inflattiva (ad aprile '23 si assesta al 8,3% indice 5 Disruption delle catene di approvvigionamento inflattivo generale e 12,6% quello alimentare) Stimoli pubblici emessi in tutto il mondo Il più grande ribasso del mercato delle criptovalute (> 7.5 trilioni di dollari) e numerosi fallimenti di startup fintech e cripto Debito record delle carte di credito, pari a 986 Il mercato immobiliare più inaccessibile nella miliardi di dollari storia negli Stati Uniti (peggio del 2008) 2022 l'anno più siccitoso e più caldo della storia Tassi di interesse addirittura negativi per molti 11 (+2,7°C nel 2022 e -48 mm di piogge vs. media) paesi Incremento persistente dei tassi di interesse (la Il 2° e il 3° più grande fallimento bancario nella 13 BCE ha alzato il tasso di 2,5 p.p. tra 7/2022 e 1/2023) storia degli Stati Uniti Il più grande dissesto di una banca svizzera Estrema volatilità della più grande banca 15 (Credit Suisse) tedesca





«PERMA-CRISI»

«una condizione di crisi permanente, caratterizzata dal **susseguirsi** e **sovrapporsi** di situazioni d'**emergenza**»



Nominata parola dell'anno 2022 dal dizionario Collins

Humus fertile per la creatività degli imprenditori italiani, campioni del mondo in gestione delle "perma-crisi" in quanto inguaribili "perma-innovatori" e "perma-ottimisti"



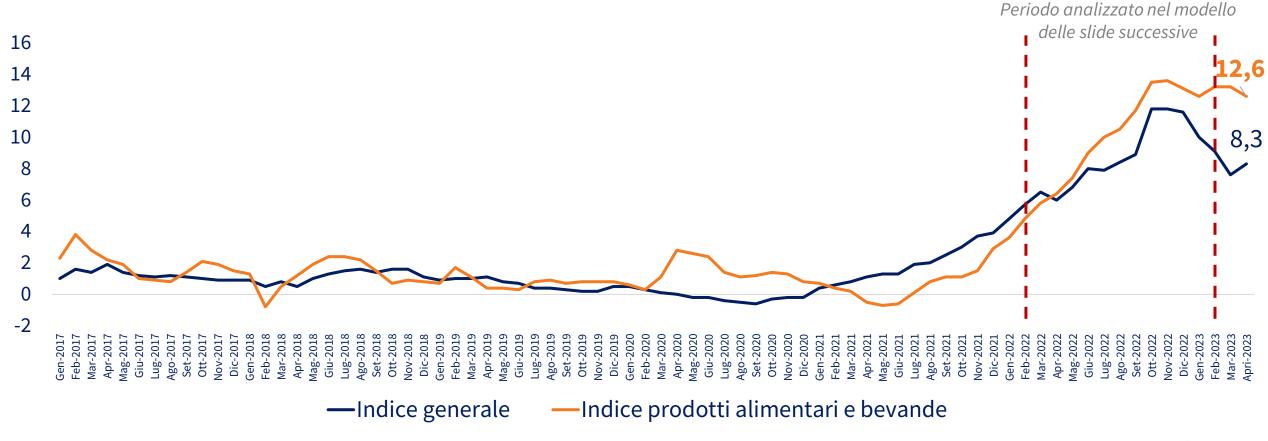




La combinazione dei fattori di crisi ha generato un'elevata pressione inflazionistica in Italia...

Indice dei prezzi al consumo e dei prodotti alimentari e bevande in Italia

(var. % tendenziali, anno base 2015=100), gennaio 2017- aprile 2023





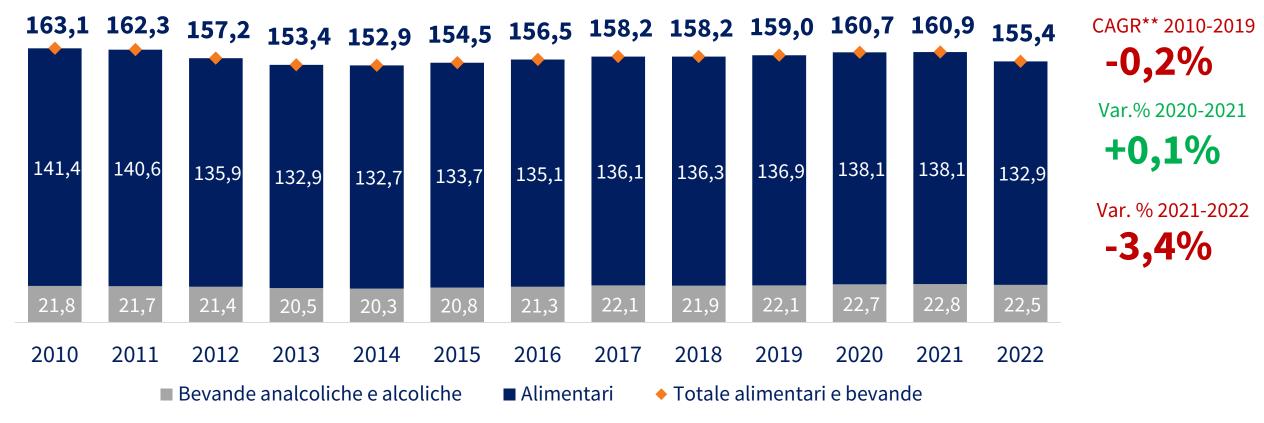




...in un contesto in cui i consumi alimentari sono già immobili da oltre un decennio e nell'ultimo anno hanno registrato una contrazione...

Spesa per consumi finali in beni alimentari e bevande delle famiglie italiane*

(miliardi di Euro, prezzi costanti – valori concatenati anno 2015), 2010-2022







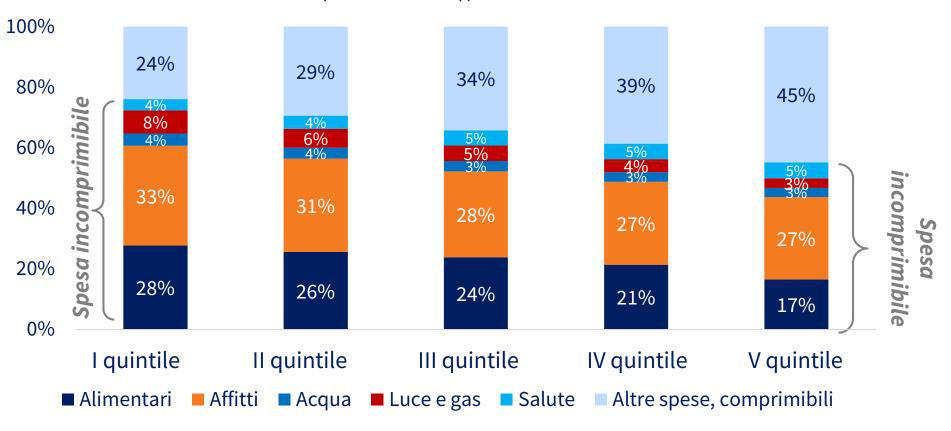
^(*) Esclusa la ristorazione. (**) CAGR: Tasso medio annuo di crescita composto.



...con effetti asimmetrici: la spesa incomprimibile pesa 21 p.p. in più sul bilancio familiare del quintile più povero rispetto al più ricco

Distribuzione della spesa delle famiglie italiane per quintili

(% sul totale), 2021



Per le famiglie nel quintile a più basso reddito, il 76% della spesa è incomprimibile (vs. 55% delle famiglie a reddito più alto)



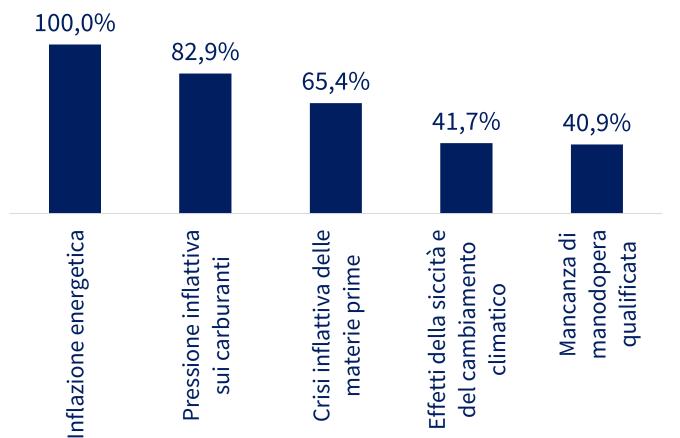


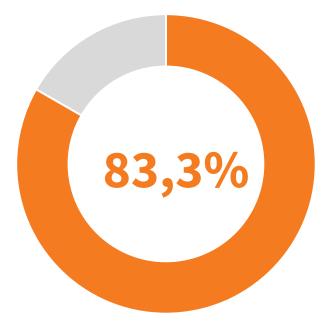


Alla luce dello scenario di crisi, le preoccupazioni maggiori dei Mercati sono legate all'aumento dei costi gestionali delle strutture

Risposte alla domanda «Quali sono stati i fattori di crisi più ad elevato impatto sull'operatività del suo Mercato?»

(prime 5 risposte, valori %), 2023





i Mercati **preoccupati** per un continuo **aumento dei costi** sempre più complesso da sostenere nel prossimo futuro







La metodologia per la misurazione del contributo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso come «ammortizzatori» dell'inflazione

- Il ruolo dei mercati agroalimentari all'ingrosso nell'attuale scenario inflazionistico all'interno della filiera è stato studiato quantitativamente tramite la definizione di un «tasso di assorbimento del peso inflazionistico»:
 - L'indicatore si basa su un database contenente oltre 16.000 osservazioni derivanti dai database
 Ismea, Unioncamere BMTI (Borsa merci telematica italiana) e dei Mercati aderenti alla rete
 - L'indicatore è stato costruito comparando la variazione mensile del prezzo agricolo e del prezzo
 all'Ingrosso per oltre 150 prodotti (appartenenti alle macro-categorie degli agrumi, della frutta, della
 verdura, dei cereali e della carne*) nell'arco temporale da febbraio 2022 a febbraio 2023
 - Il risultato dell'indicatore fa riferimento al numero di volte in cui la variazione dei prezzi all'Ingrosso è stata più contenuta rispetto a quelle dei prezzi agricoli, analizzando tutte le combinazioni temporali e di prodotto
 - L'indicatore permette, inoltre, di tracciare le categorie di prodotto il cui aumento dei prezzi agricoli è stato maggiormente assorbito dai Mercati all'Ingrosso e l'arco temporale in cui tale fenomeno è avvenuto con maggiore frequenza



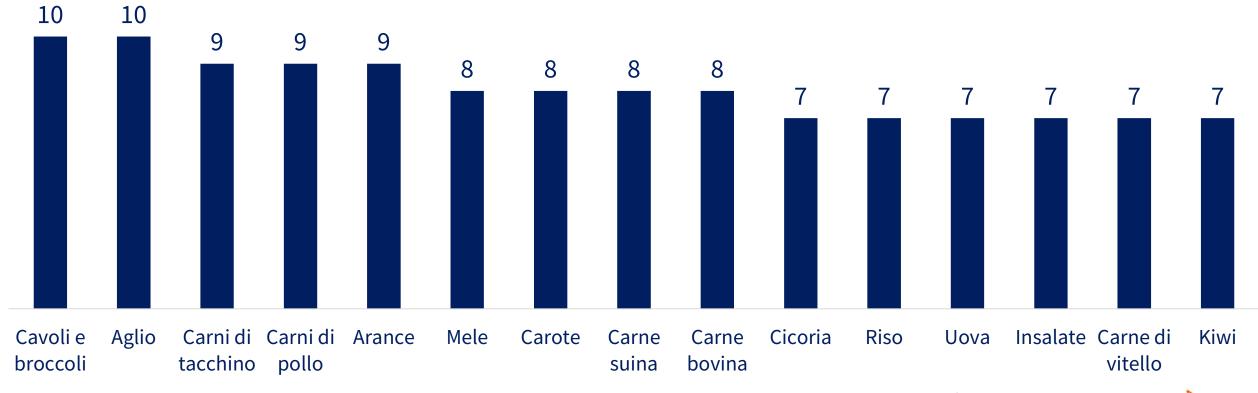




Nonostante un forte incremento dei costi operativi, i Mercati hanno saputo trattenere il peso degli incrementi inflattivi per molti prodotti venduti

Principali categorie di prodotto* per numero di mesi in cui i Mercati all'Ingrosso hanno assorbito al loro interno il peso inflazionistico

(numero mesi), feb. 2022 – feb. 2023





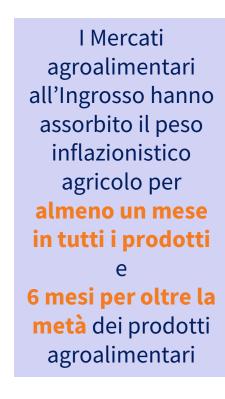


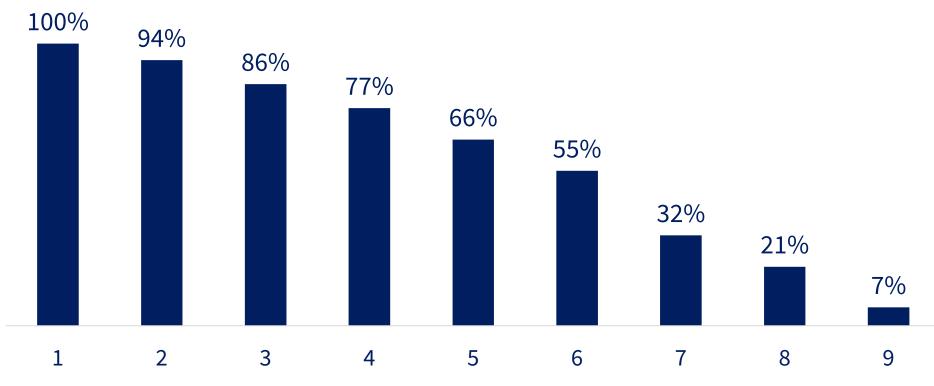
(*) Il grafico riporta i mesi di assorbimento associati ad una categoria che racchiude più prodotti singoli.

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Ismea, Unioncamere, BMTI e Mercati agroalimentari all'Ingrosso, 2023

I Mercati agroalimentari all'Ingrosso hanno assorbito il peso inflazionistico agricolo per almeno un mese in tutti i prodotti...

Distribuzione dei prodotti agroalimentari censiti per il numero di mesi in cui i Mercati hanno assorbito il peso inflazionistico agricolo (val. assoluto), feb. 2022 – feb. 2023







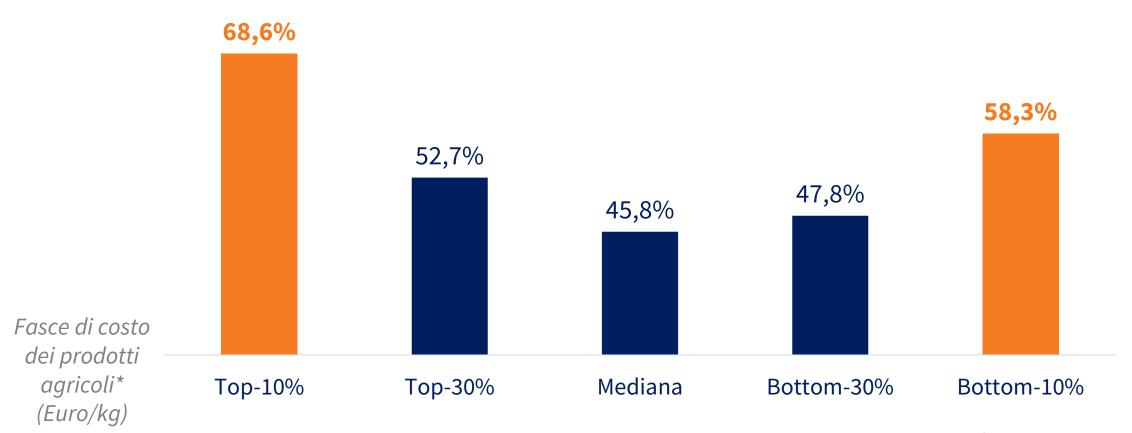
Numero di mesi





...concentrando il proprio sforzo sui prodotti agricoli più costosi, ma anche su quelli più accessibili, rafforzando il ruolo sociale dei Mercati

Tasso di assorbimento del peso inflazionistico agricolo per fasce di costo dei prodotti (valori %), feb. 2022 – feb. 2023







(*) Il grafico fa riferimento ai soli prodotti agricoli espressi in Euro/kg per coerenza di unità di misura.

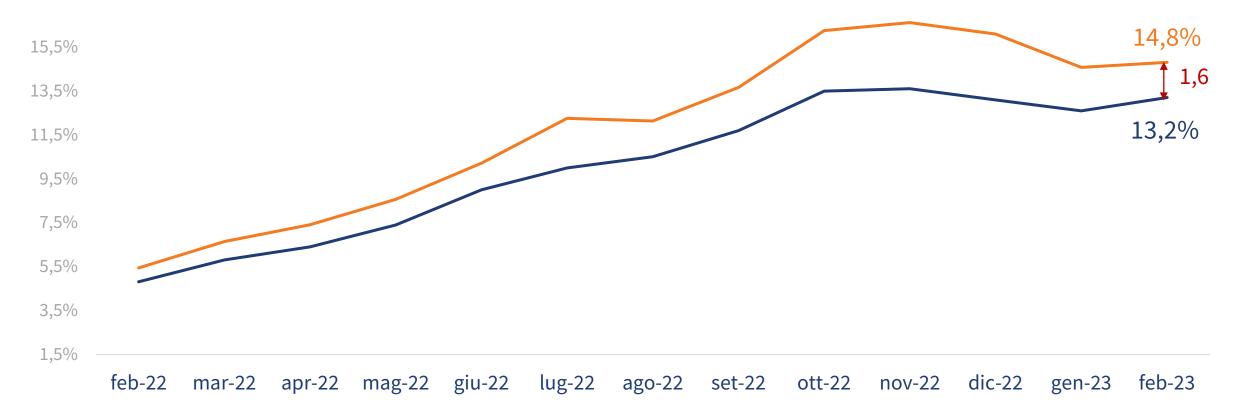
Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Ismea, Unioncamere, BMTI e Mercati agroalimentari all'Ingrosso, 2023



L'assorbimento degli incrementi di prezzo ha seguito il trend dell'inflazione mensile ed è stato più accentuato nei mesi a più alta crescita dei prezzi

Andamento dell'inflazione alimentare e dell'inflazione alimentare senza l'introduzione del tasso di assorbimento dei Mercati all'Ingrosso

(tasso % e var. %), feb. 2022 – feb. 2023











Questo contributo ha evitato di trasmettere un valore medio di inflazione di 1,6 punti percentuali ulteriori nell'anno analizzato











4.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta una grande opportunità per il sostegno alla crescita dei Mercati: i fondi che verranno erogati, pari a 150 milioni di Euro, genereranno un impatto economico rilevante per l'ecosistema Italmercati, ma non sono ancora sufficienti per esprimere l'intero potenziale della rete







All'interno della missione «Rivoluzione verde» del PNRR è espresso l'impegno per la sostenibilità e l'innovazione della filiera agroalimentare...

Rivoluzione verde e transizione ecologica

Economia Circolare e agricoltura sostenibile: **€5,27 miliardi di Euro**

La componente «Economia Circolare e agricoltura sostenibile» prevede 3 verticali:

- Miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e avanzamento del paradigma dell'Economia Circolare
- 2. Sviluppo di una filiera agroalimentare sostenibile, migliorando le prestazioni ambientali, la sostenibilità e la competitività delle aziende agricole
- 3. Sviluppo di progetti integrati (circolarità, mobilità, rinnovabili) su isole e comunità







...con 800 milioni di Euro dedicati allo sviluppo logistico per la filiera, ambito di estrema rilevanza per i Mercati agroalimentari all'ingrosso

All'interno del verticale 2 «Sviluppo di una filiera agroalimentare sostenibile»

Investimento 2.1

Sviluppo logistico per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

800 milioni di Euro

- Il piano logistico intende **migliorare la sostenibilità della filiera** tramite:
 - o Miglioramento della capacità di stoccaggio delle materie prime
 - o Potenziamento della capacità di esportazione delle PMI agroalimentare italiane
 - Miglioramento dell'accessibilità ai villaggi merci e ai servizi hub, e della capacità logistica dei Mercati all'Ingrosso
 - Digitalizzazione della logistica
 - Garanzia di tracciabilità dei prodotti
 - Riduzione degli sprechi alimentari
 - o Riduzione dell'impatto ambientale del **sistema dei trasporti** nel settore agroalimentare, intervenendo sul traffico delle zone più congestionate





Per i Mercati i fondi PNRR rappresentano una grande opportunità: finanzieranno >50% del piano di investimenti per oltre due terzi dei casi

Piano di investimenti dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso finanziato dal PNRR

(val. % sul totale degli investimenti), 2023

A seguito della pubblicazione dei bandi e delle graduatorie, i Mercati aderenti alla rete Italmercati avranno a disposizione nel complesso **150 milioni di Euro** di fondi PNRR



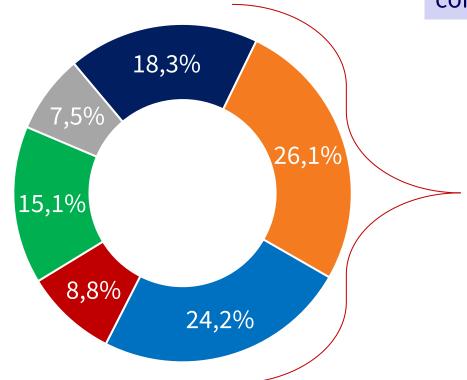
>75%

■ tra il 50% e il 75%

■ tra il 25% e il 50%

<25%

0%



Per oltre due terzi dei mercati

oltre il 50% del piano di investimenti previsto per i prossimi anni verrà finanziato grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR

Per quasi **1 Mercato su 5** il PNRR finanzierà tutti gli investimenti previsti dal Mercato entro il 2026







Gli investimenti abilitati dai fondi del PNRR permetteranno la generazione di €2,8 miliardi di giro d'affari aggiuntivo entro il 2026

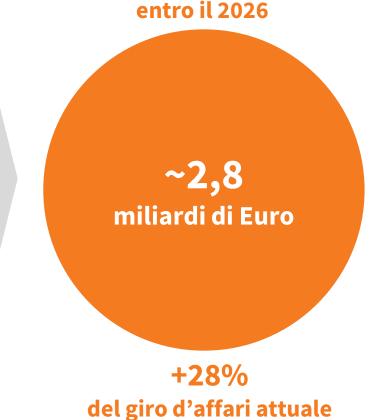
Impatto abilitato dai fondi del PNRR nella rete dei Mercati, 2026e

Fondi del PNRR entro il 2026 diretti ai Mercati

150 milioni di Euro Fatturato aggiuntivo dei Mercati della rete Italmercati entro il 2026

> 23,4 milioni di Euro

Giro d'affari aggiuntivo entro il 2026



...che si traduce in



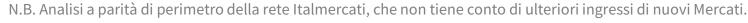


~7.000

posti
di lavoro
abilitati





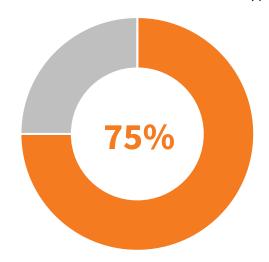






I fondi PNRR destinati alla rete, però, non soddisfano a pieno le richieste dei Mercati, che hanno espresso un potenziale di investimento più elevato

Quota di fondi PNRR destinati ai Mercati sul totale richiesto in fase di bando (% sul totale e milioni di Euro), 2023



Il fabbisogno di investimento espresso dai mercati nella presentazione dei bandi PNRR era pari a **200 milioni di Euro**, ma i fondi approvati sono pari al **75%** del totale (150 milioni di Euro) La mancata erogazione della restante quota di fondi PNRR non permetterà di abilitare rilevanti ricadute socio-economiche:



€930 milioni di ulteriore giro d'affari potenziale



€500 milioni di ulteriore Valore Aggiunto (=PIL)



2.400 ulteriori posti di lavoro abilitati







5.

I principali investimenti dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso sono diretti all'efficientamento del proprio sistema logistico: grazie a questo percorso, sono stati ottimizzati i carichi medi dei camion (+3% nel 2022 rispetto al pre-pandemia) ed evitate emissioni per circa 200.000 tonnellate di CO₂

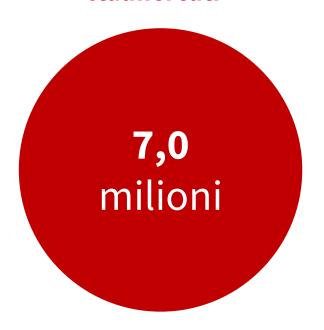






I Mercati agroalimentari all'Ingrosso sono una rilevante piattaforma logistica se confrontata con le movimentazioni di settori «comparabili»

Ingressi annuali nei Mercati della rete Italmercati



Treni merci in entrata nelle stazioni ferroviarie



Aerei merci che decollano da aeroporti italiani



x9,3

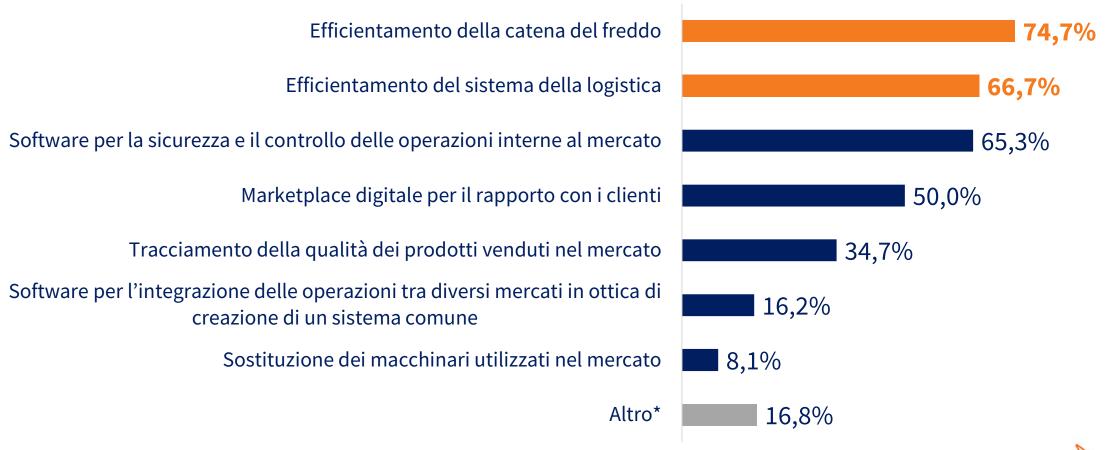






Tra gli investimenti legati al PNRR, l'efficientamento della catena del freddo e del sistema della logistica sono priorità assolute per i Mercati

Ambiti di investimento dei Mercati che saranno strettamente legati ai fondi del PNRR (val. % sul totale), 2023











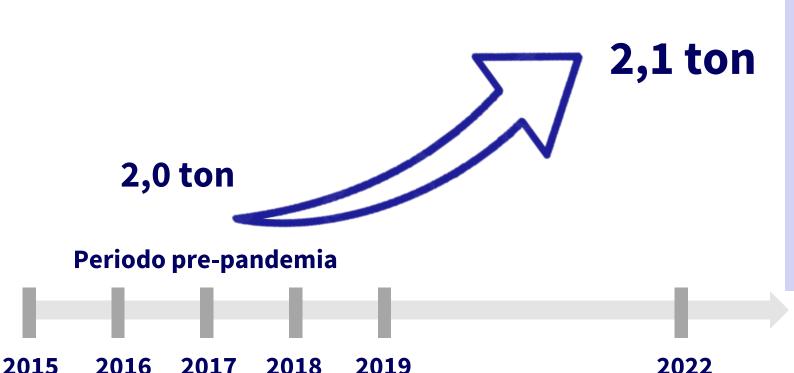
Negli ultimi anni, i Mercati hanno già efficientato il proprio sistema logistico, con un aumento del carico medio per camion transitato



-4,7%

del numero medio
di camion che sono
transitati nei
Mercati nel 2022
(vs. periodo prepandemia), a fronte
di una riduzione più
contenuta delle ton
di merci
commercializzate
(-1,4%)

Carico medio dei camion che transitano per i Mercati agroalimentari all'Ingrosso



Grazie a un percorso di investimenti volto all'efficientamento del sistema logistico, i Mercati hanno

incrementato del

+3,1%

il **carico medio** di un camion dal periodo pre-pandemia al 2022







L'insieme di questi impegni consente di evitare rilevanti esternalità ambientali negative

- L'efficientamento del sistema logistico dei Mercati ottenuto attraverso l'**ottimizzazione dei carichi e** delle tratte dei mezzi di trasporto merci è accompagnato da una localizzazione strategica dei Mercati nelle periferie delle grandi città di appartenenza
- In questo modo, l'enorme flusso di movimentazione prodotto non impatta sul traffico cittadino, verso cui sono diretti solo mezzi di piccola taglia (meno inquinanti) per il rifornimento, in particolar modo, dei commercianti del dettaglio tradizionale

Impatto di questo efficientamento:

-200.000 tonnellate di CO₂









6.

I Mercati agroalimentari all'Ingrosso si stanno configurando sempre più come *food hub* a servizio della filiera agroalimentare e del suo sviluppo







I Mercati agroalimentari all'Ingrosso si stanno configurando sempre più come food hub a servizio della filiera agroalimentare e del suo sviluppo

Principali attività integrate e internalizzate nei Mercati agroalimentari all'Ingrosso

I Mercati agroalimentari all'Ingrosso hanno intrapreso un percorso di integrazione e internalizzazione di molteplici attività, per affermarsi come vero «food hub» all'interno della filiera agroalimentare estesa







Alcuni casi nazionali e internazionali di ampliamento degli spazi e integrazione delle attività dei mercati verso *food hub*



PARIGI

Nuovo polo «Rungis Nord»

Il piano decennale
"Rungis 2022" prevede
l'ampliamento degli
spazi fisici del
mercato per garantire
un'offerta più ampia di
prodotti freschi di alta
qualità: sono previsti
264.000 m² di nuovi
edifici e 88.000 m² da
ristrutturare



BARCELLONA

Ampliamento nell'area portuale

Barcellona investirà 70
milioni di Euro per
ampliare la superficie di
Mercabarna del 22%,
aggiungendo 87.000 m²
di spazio, con l'obiettivo
di consolidare il ruolo
del mercato come hub
alimentare del
Mediterraneo, attraverso
la ristrutturazione del
Port Vell



MADRID

Efficientamento del sistema logistico

Mercamadrid investe

3 milioni di Euro per creare un mercato all'ingrosso virtuale di frutta e verdura, con l'obiettivo di offrire ai clienti una maggiore comodità e un accesso continuativo ai prodotti freschi, mantenendo il contatto con i fornitori tradizionali



MILANO

Progetto Foody

Il progetto **Foody 2025** di Sogemi prevede un investimento di 70 milioni di Euro per creare una piattaforma logistica intermodale di **220.000 m² vicino a** Milano, che integrerà trasporto ferroviario e stradale e utilizzerà tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza e ridurre le emissioni di CO₂



ROMA

Food hub

Transizione a food hub del CAR con l'obiettivo di creare una filiera corta e sostenibile, migliorare la competitività e promuovere l'innovazione







7.

Il percorso di sviluppo ed efficientamento dei Mercati nel prossimo futuro deve necessariamente guardare a una crescente digitalizzazione delle attività e a un'aggregazione e consolidamento della rete







Per rafforzare il ruolo dei Mercati all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare estesa sono state individuate alcune linee di sviluppo

Il percorso di sviluppo ed
efficientamento
dei Mercati all'Ingrosso nel
prossimo futuro
deve necessariamente guardare:

A linee di sviluppo **interne alla rete**

Alla creazione di un **percorso di maggior riconoscimento esterno**







Le linee di sviluppo interne alla rete

1. Digitalizzazione delle attività

- La transizione dei Mercati deve essere abilitata dalla digitalizzazione dei sistemi logistici e di rilevazione di prezzi e quantità delle merci in tempo reale
- L'obiettivo è quello di costruire internamente una **piattaforma di** *marketplace* **digitale proprietaria** che possa efficientare ed evolvere le attività quotidiane
- In questo modo, i Mercati potrebbero **rafforzare ulteriormente il proprio ruolo** di osservatori privilegiati dei prezzi delle materie prime e di «ammortizzatori» degli effetti inflattivi (ad oggi, solo il **9% delle rilevazioni** di prezzo viene fatta attraverso piattaforme digitali all'interno della rete Italmercati)

2. Aggregazione e consolidamento della rete

- Ad oggi in Italia, il settore è molto **frammentato**: il numero di mercati agroalimentari all'ingrosso italiani (**137**) è circa **6 volte** quello di Spagna (**25**) e Francia (**22**)
- Nell'ottica di rafforzare la propria efficienza, lo sviluppo futuro dei Mercati deve essere accompagnato da un percorso di **aggregazione e accorpamento delle infrastrutture esistenti** in strutture moderne, più grandi ed efficienti
- Tale percorso consentirà un **risparmio di suolo** per il minor numero di strutture, un **efficientamento della catena logistica** e una **minor dispersione degli investimenti**







Ad oggi, solo il 9% delle rilevazioni di prezzo viene fatta attraverso piattaforme digitali all'interno della rete Italmercati

Modalità di rilevazione dei prezzi da parte dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso (valori %), 2023



Lo stesso tipo di rilevazione viene fatto anche per le quantità di merci che transitano nei Mercati



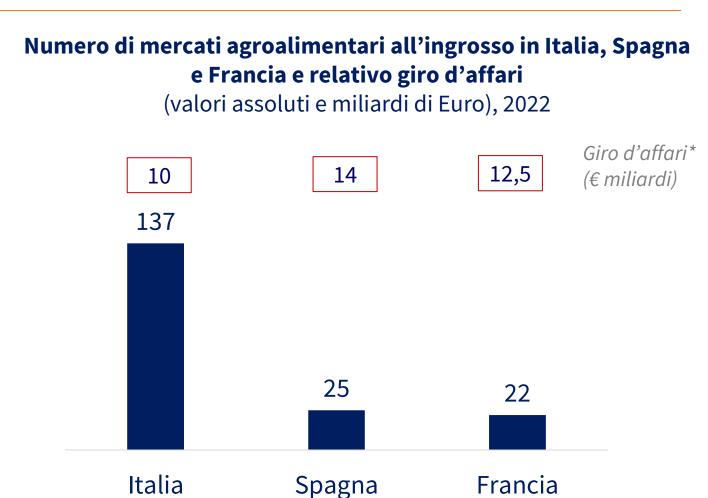






Il numero di mercati italiani è 6 volte superiore a Spagna e Francia, ma genera un giro d'affari inferiore

- La transizione dei mercati
 agroalimentari all'ingrosso verso
 food hub deve essere accompagnata
 da un percorso di aggregazione e
 accorpamento delle infrastrutture
 esistenti in strutture moderne, più
 grandi ed efficienti, riducendo la
 frammentazione del comparto
- Il progressivo consolidamento del settore andrebbe nella direzione dei Paesi europei più virtuosi (Francia e Spagna)













8.

L'evoluzione futura dei Mercati passa anche attraverso un percorso di maggior riconoscimento e istituzionalizzazione del settore quale parte integrante della filiera agricola, anello di congiunzione del sistema agroalimentare italiano e abilitatore di efficienza e sostenibilità logistica nei territori







Per rafforzare il ruolo dei Mercati all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare estesa sono state individuate alcune linee di sviluppo

Il percorso di sviluppo ed
efficientamento
dei Mercati all'Ingrosso nel
prossimo futuro
deve necessariamente guardare:

A linee di sviluppo **interne alla rete**

Alla creazione di un **percorso di maggior riconoscimento esterno**







La creazione di un percorso di maggior riconoscimento esterno

1.
Riconoscimento
dei Mercati
come parte
integrante della
filiera agricola

- I Mercati chiedono maggiore riconoscimento ed istituzionalizzazione del settore, evidenziando come il ruolo dei Mercati sia quello di parte integrante della filiera agricola e anello di congiunzione del sistema agroalimentare italiano
- Quale aggregatore di migliaia di piccoli operatori agricoli, i Mercati chiedono di estendere la possibilità di accesso ai fondi destinati al settore primario al comparto dei Mercati agroalimentari all'ingrosso (es. finanziamenti legati al Piano Strategico Nazionale italiano della nuova PAC o al settore della pesca)

2.
Maggiore
sostegno alla
transizione a
una mobilità
green

- Ogni anno, i Mercati agroalimentari all'ingrosso aderenti alla rete Italmercati contano
 7 milioni di ingressi presso le proprie strutture (mezzi di trasporto di medie e grandi dimensioni)
- Nell'ottica di proseguire nel percorso di transizione verso poli logistici integrati, efficienti
 e sostenibili (food hub), i Mercati auspicano l'integrazione di nuovi fondi ad hoc per la
 sostituzione del parco mezzi di trasporto del prodotto fresco nelle città, in modo da
 ridurre ulteriormente il proprio impatto ambientale nei territori













Grazie per l'attenzione

Valerio De Molli

Managing Partner e CEO, The European House - Ambrosetti

E-mail: valerio.de.molli@ambrosetti.eu

Twitter: @ValerioDeMolli Sito: www.ambrosetti.eu



